

Ogni venerdì Nonni insieme dalle 10,30 a Grisignano, animazioni, giochi, S. Messa ore 12,00

Lunedì e martedì non c'è la S. Messa alle 6,00 (rimane quella delle 19,30)

Ricomincia il Dopo Scuola a San Martino lun merc e venerdì per informazioni e iscrizioni Ilaria tel 3420096882

Alzare lo sguardo verso Gesù

Carissimi parrocchiani dopo le quattro feste di seguito (Collina, San Lorenzo, Grisignano e San Martino) volevo davvero ringraziare tutti voi che avete permesso questi momenti di aggregazione, festa, riflessione. In questi tempi di Covid fare qualcosa per gli altri è davvero un grande segno di speranza, grazie davvero! Il Vangelo di questa domenica ci riporta l'episodio del giovane ricco, che ritiene più importante le sue ricchezze rispetto a Gesù che lo invitava a seguirlo. San Benedetto nella sua Regola ripeteva spesso di non "anteporre nulla a Gesù", non mettere nulla davanti a Lui e alla vita nuova che ci offre. Allora possiamo chiederci: "C'è in questo momento qualcosa di più importante di Gesù?". Se la risposta è sì, chiediamo la grazia di cambiare qualcosa per rimettere le cose al giusto posto. Buona domenica a tutti voi. Vostro don Massimo

Quello che è avvenuto per Maria e ciò che è chiamato ad accadere per ogni credente: ascoltare la Parola e custodirla nella vita.

Dal Vangelo secondo Luca 11,27-28

In quel tempo, mentre Gesù parlava, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!».

Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

1)Non aver paura del giudizio

È bene che la folla non diventi un alibi: pensano tutti così, mi adeguo anch'io; oppure pensano tutti così, me ne sto zitto penso qualcosa d'altro. Però me ne sto zitto, lo tengo per me. Penso bene di Gesù, ma ho paura di espormi, perché dicendo queste cose io prendo posizione, non solo di fronte a Gesù, ma di fronte anche agli altri. Questa donna si espone anche al giudizio degli altri, questa donna non ha paura del giudizio degli altri. Alzerà la voce, dirà quelle cose che sente dentro le dirà a Gesù le ascolteranno tutti gli altri. Non si riterrà legata da questa folla, non si sente prigioniera.

2)Parlare con la Parola di Dio

La benedizione della donna rimanda alle benedizioni di Giacobbe: "Per il Dio di tuo padre - egli ti aiuti! e per il Dio onnipotente - egli ti benedica! Con benedizioni del cielo dall'alto, benedizioni dell'abisso nel profondo, benedizioni delle mammelle e del grembo" (Gen 49,25).

Quindi da questa donna colpisce questa duplice capacità di rompere gli schemi e di poterlo fare perché a sua volta si è appoggiata su una parola che ha fatto breccia nelle tenebre e ha portato la luce, che ha permesso ad altri di poter prendere una parola in modo originale.

3)Allargare gli orizzonti

Beati piuttosto. Quello che Gesù dice è allargare già gli orizzonti. Mentre la donna parlava della beatitudine al singolare di Maria, Gesù ne parla al plurale. Non è cosa da pochi, non è cosa di uno solo, è qualcosa che è proposto a tutti. Non è il privilegio di uno, è una possibilità che viene data a tutti, a questa donna e a tutti quelli della folla.

4)Ascoltare e custodire

Beati coloro che ascoltano. La prima cosa che noi possiamo fare è quella di non fare, ma di accogliere, di ascoltare. Noi veniamo generati da questa parola, dall'ascolto di questa parola noi nasciamo. È una parola che ci fa continuamente rinascere.

Da un lato c'è un ascolto, dall'altro c'è un custodire che significa io metto in dialogo quello che ascolto e quello che vedo; questa parola e quello che capita. Come Maria che ascolta le parole dell'angelo e vede il neonato, ascolta le parole dei pastori e vede questo figlio nella mangiatoia. Tenere assieme la parola di Dio e la nostra vita e fare in modo che diventi un'unica parola quella che ci viene detta, in cui parola e vita ognuna dà luce all'altra. Allora, capiamo che c'è un ascolto e c'è un custodire questa parola; un permettere a questa parola di crescere e di farci crescere con lei. Ascoltare la Parola e custodirla per farla crescere in noi, che ne dite?

Buon Sabato a tutti

Don Massimo